

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Cambia la giustizia penale: le nuove regole della riforma

Stretta e tagli su intercettazioni, prescrizione, reati in casa, e fuga di notizie. Al posto degli Ospedali psichiatrici giudiziari arrivano le "Rems". In sette punti, tutte le novità

ROMA 15.03.2017 - L'assemblea del Senato, con 156 voti favorevoli, 121 contrari e 1 astenuto ha approvato la fiducia posta dal governo sul ddl di riforma del processo penale, che comprende norme sulla prescrizione e sulle intercettazioni, e ha dato il via libera al provvedimento, che ora torna alla Camera in terza lettura. Le riforme più significative sono sette.

1) PIU' CONTROLLO E POTERE CAPI PROCURE SU ISCRIZIONE NOTIZIE DI REATO

Il Procuratore Capo avrà per legge il "potere-dovere" di far rispettare o le regole su garanzie e riservatezza dell'iscrizione di notizie di reato sul registro del proprio ufficio.

2) INDAGINI PRELIMINARI PIU' BREVI

Si riduce da sei a tre mesi per altri tre la durata massima delle indagini preliminari. Con la sola eccezione delle inchieste sui reati di mafia e terrorismo che potranno durare fino a 15 mesi.

3) PENE PIU' DURE CONTRO FURTI E RAPINE IN CASA, SCIPPI E VOTO DI SCAMBIO MAFIOSO

Passa da uno a tre anni la condanna minima per topi di appartamento e scippatori. Da uno a quattro anni quella per i rapinatori. La reclusione prevista per sanzionare il voto di scambio politico-mafioso passa da sei a dodici anni.

4) STRETTA E TAGLIO BUDGET SULLE INTERCETTAZIONI

Budget dimezzato e aumento delle garanzie di privacy a tutela di persone indagate e ancor più per quelle estranee alle indagini ma le cui conversazioni risultano casualmente intercettate. Nelle richieste di arresto o di altre misure cautelati al Gip il Pubblico ministero dovrà escludere dalle risultanze di intercettazioni allegate ogni conversazione contenente dati sensibili e tutte quelle non utili ai fini processuali, a cominciare da conversazioni da quelle di persone occasionalmente intercettate perchè estranee all'inchiesta. Viene circoscritto alle inchieste sui soli reati di mafia e terrorismo il ricorso al "trojan". E' introdotta la reclusione fino a 4 anni chi diffonde registrazioni di conversazioni tra privati captate fraudolentemente per infangare la reputazione degli intercettati. Non è però punibile chi pubblica intercettazioni che costituiscono prove in un processo o si tratta di giornalisti che si riconosce abbiano esercitato con quella pubblicazione il diritto di cronaca.

TRE MESI AL GOVERNO PER ATTUARE LA DELEGA CON DECRETI SU INTERCETTAZIONI

Il governo viene obbligato dal Parlamento a emanare i decreti per attuare la riforma delle intercettazioni entro tre mesi dalla pubblicazione della legge in Gazzetta Ufficiale.

5) PRESCRIZIONE FERMA 18 MESI PER OGNI GRADO DI GIUDIZIO

Il decorso della prescrizione del reato in caso di sentenza di condanna viene sospeso fino a 18 mesi per il primo e il secondo grado di giudizio. In caso di proscioglimento o quando una sentenza viene annullata o sospesa la prescrizione ricomincia a decorrere come sempre.

6) RIFORMA PENITENZIARIA: PIU' BENEFICI, AIUTI A DETENUTE MADRI, LAVORO IN CARCERE

La riforma delle norme penitenziarie della delega penale facilita l'accesso ai benefici carcerari per i detenuti di buona condotta, migliora le agevolazioni e le tutele per le detenute madri,

aumenta le opportunità di lavoro retribuito nel corso della detenzione, potenzia l'assistenza psichiatrica ai detenuti malati, favorisce l'esercizio dei diritti civili in carcere, l'integrazione dei detenuti stranieri, il rispetto del pluralismo e della libertà di culto religioso.

7) OSPEDALI PSICHIATRICI DEFINITIVAMENTE CHIUSI, ARRIVANO LE REMS

Con l'esercizio della delega penale la chiusura definitiva degli ospedali psichiatrici diventa operativa, con l'abolizione dei manicomi giudiziari. Dovranno diventare operative le "Rems": residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza per i detenuti affetti da disturbi psichici conclamati. Mentre dovranno essere istituite sezioni specializzate dentro gli istituti penitenziari per i detenuti affetti da infermità mentali parziali o sopravvenute dopo i delitti commessi.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/politica/riforma-giustizia-penale-cosa-cambia.html>

NOTIZIE DALLA STRADA

Camorra: 69 arresti, anche politici e imprenditori. Arrestati consigliere regionale Campania e sindaco di Aversa

Operazione Dda-GdF, accuse di corruzione e turbativa d'asta

15.03.2017 - La Guardia di Finanza di Napoli ha eseguito 69 ordinanze di custodia cautelare in un'inchiesta sul clan Zagaria, fazione dei Casalesi. Tra i destinatari dei provvedimenti, anche politici ed imprenditori. Arrestati il consigliere regionale della Campania Pasquale Sommese (Ncd), ex assessore al Turismo della Regione Campania. Sommese è ritenuto dagli inquirenti colui che garantiva l'erogazione dei fondi regionali. Arrestato anche il sindaco di Aversa (Caserta) Enrico De Cristofaro. I reati contestati a vario titolo sono di corruzione, turbativa d'asta e concorso esterno in associazione mafiosa. L'indagine è condotta da un pool di cinque pm della Dda (Maresca, Giordano, Landolfi, Sanseverino, e D'Alessio) e coordinata dal procuratore aggiunto Borrelli. Nell'operazione del Nucleo di Polizia Tributaria della GdF sono coinvolti amministratori locali, funzionari pubblici, professori universitari, commercialisti, ingegneri e "faccendieri", i quali sono accusati, come detto a differente titolo, di corruzione ed altre gravi irregolarità nelle gare di appalto pubblico realizzate in varie province campane, talvolta anche al fine di agevolare organizzazioni criminali di tipo camorristico. Il sindaco di Aversa è indagato nella qualità di ex presidente dell'Ordine degli Architetti di Caserta. Tra i destinatari delle misure cautelari figura anche l'imprenditore Alessandro Zagaria, ritenuto legato al clan del boss omonimo. Agli arresti inoltre Raffaele De Rosa, fratello dell'attuale sindaco di Casapesenna (Caserta), comune in cui è nato e vissuto, trascorrendo parte della sua latitanza, il boss Michele Zagaria. Nel mirino degli inquirenti sono finiti 18 appalti concessi tra il 2013 e l'inizio del 2016 da vari comuni del Casertano, come Alife, Francolise, Riardo, tra cui lavori per ristrutturazioni di importanti immobili storici; tra gli indagati soprattutto professionisti, come ingegneri e architetti componenti delle commissioni di gara nominate dai vari Comuni responsabili dell'affidamento dei lavori, che, secondo i magistrati della Dda di Napoli, finivano quasi sempre a poche ditte, alcune collegate al clan Zagaria. L'indagine ruota attorno alla figura dell'ingegnere Guglielmo La Regina, anche per questo è stata denominata "The Queen"; lo stesso Gip parla di "sistema La Regina". L'inchiesta rappresenta una tranches di quella che nel 2016 portò in carcere l'ex sindaco di Santa Maria Capua Vetere Biagio Di Muro per presunta corruzione in relazione ai lavori dello storico palazzo Teti Maffuccini; anche allora furono arrestati La Regina e l'imprenditore Alessandro Zagaria.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/campania/notizie/2017/03/15/camorra-69-arresti-anche-politici_bd296333-d2ea-472a-97ee-196336ec6c4a.html

Incidente 3 morti: pm, omicidio-suicidio

Conducente furgone volontariamente contro Tir, morto con moglie

PORDENONE, 15 MAR - La Procura della Repubblica di Pordenone ha aperto un fascicolo di inchiesta per omicidio volontario in relazione all'incidente in cui hanno perso la vita tre persone lungo la Cimpello-Sequals lunedì scorso. Secondo le ultime novità emerse, Cristiano Dipaolantonio, commerciante di 45 anni, avrebbe indirizzato volontariamente il proprio furgone nel quale viaggiava con la moglie contro il camion che procedeva nell'opposta direzione. Tutti gli occupanti dei veicoli sono morti all'istante.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/03/15/incidente-3-morti-pm-omicidio-suicidio_c74a5c5b-a5e7-4bad-82ca-d189707e2f57.html

Primo daspo a spacciatore a Firenze

Per due anni 21enne non potrà entrare locali piazza S. Spirito

FIRENZE, 15 MAR - Daspo urbano disposto dal questore di Firenze Alberto Intini per un marocchino di 21 anni, condannato per spaccio. Il provvedimento, previsto dall'articolo 13 del decreto sulla sicurezza urbana in vigore dal 20 febbraio scorso, prevede per il giovane il divieto di accesso per due anni nei locali di piazza S.Spirito, una delle aree movida notturna cittadina, e di sostare nei pressi degli stessi esercizi pubblici. Il daspo, spiega la polizia, è il primo di questo tipo emesso a Firenze. Il provvedimento è scattato dopo la condanna definitiva del giovane in seguito al suo arresto per spaccio in piazza S.Spirito l'anno scorso e dopo che lo stesso, recentemente, è stato nuovamente trovato dalla polizia nella piazza insieme a persone note alle forze dell'ordine. Il 21enne dovrà anche presentarsi in questura 3 volte a settimana e non potrà uscire di casa dalle 20 alle 7. Secondo quanto appreso, un altro daspo è stato emesso a Firenze nei confronti di un altro pusher, al quale però non è ancora stato notificato.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/03/15/primo-daspo-a-spacciatore-a-firenze_7e55a845-0e7d-4be7-8611-6d0f8ede1676.html

Il patentino slitta ancora ma sui trattori si muore

Da 14 anni si attende l'applicazione della direttiva europea, Nel 2017 già 13 vittime nei campi. "Al volante tanti inesperti"

davide lessi

Torino 14.03.2017 - Ci ripetono che «è tutta colpa dell'Europa». Eppure, se una direttiva di Bruxelles impiega più di 14 anni per essere applicata da Roma, anche l'Italia sembra avere le sue responsabilità. È il caso del «patentino dei trattori», un'abilitazione alla guida che andrebbe a intervenire in uno dei settori economici più colpiti dagli infortuni sul lavoro: l'agricoltura. Da inizio anno, secondo i dati dell'Osservatorio indipendente di Bologna, sono 13 i lavoratori morti schiacciati sotto il loro mezzo agricolo. L'ultimo si chiama Adriano D'Alanno, aveva 42 anni: quattro giorni fa è stato travolto dal veicolo agricolo dopo essere precipitato in una scarpata. Il figlio di 10 anni, che era a bordo con lui, se l'è cavata con un trauma cranico.

Ma la «Spoon River» dei campi (nel 2016 si contano 133 vittime, dati Anmil) non sembra interessare a chi ha emanato, ed emendato, il decreto Milleproroghe che ha prorogato i termini della formazione. Niente patentino obbligatorio da quest'anno. Meglio rinviare tutto al prossimo, ma chissà: 15 anni, per noi, possono non bastare.

Un percorso a ostacoli - Il «patentino per il trattore» fu introdotto dal decreto legislativo 81 del 2008, quello che ha recepito la direttiva comunitaria 59 del 2003 sull'abilitazione all'uso delle attrezzature professionali. A febbraio 2012 l'accordo (tra Stato, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano) ha normato la legge che avrebbe dovuto entrare in vigore il 1 gennaio 2016. «Era una misura importante», spiega Carlo Soricelli, che ogni giorno aggiorna le tristi statistiche dei morti sul lavoro dall'Osservatorio indipendente di Bologna. E spiega: «La gente continua a farsi male per inesperienza e per la morfologia particolare della nostra Penisola: in collina basta un niente per ribaltarsi con un trattore». Poi l'accusa: «Nessuno, dal vecchio ministro Luca Zaia, all'attuale Maurizio Martina, se ne è occupato veramente».

Come funziona - L'abilitazione non è una patente di guida, ma l'attestazione di partecipazione a un percorso formativo professionale richiesta per guidare alcuni macchine particolari, tra cui appunto i trattori agricoli e forestali. La normativa coinvolge sia le aziende con dipendenti sia le ditte autonome o a conduzione familiare. «Una platea di almeno 600 mila imprese agricole», fanno sapere da Coldiretti, la maggiore associazione di rappresentanza dell'agricoltura in Italia. Due le tipologie di corso previste: per chi ha già un'esperienza biennale basta un aggiornamento della durata di quattro ore con richiami di pratica e tecnica senza tuttavia prove pratiche; per gli inesperti, invece, un corso comprensivo di lezioni teoriche e pratiche nei campi con prova d'esame finale. I termini ultimi per ottenere l'abilitazione era il 31 dicembre del 2017, quest'anno. Con la proroga non più. Con un paradosso. «Proprio per quelli con meno di

due anni di esperienza, cioè quelli che necessitano più formazione, l'obbligo è stato spostato al 31 dicembre 2019», denuncia Eugenio Ariano, il coordinatore della Consulta interassociativa italiana per la prevenzione (Ciip).

Le lobby del rinvio - A caldeggiare il rinvio la gran parte delle associazioni dei coltivatori, tra cui Coldiretti. «Per ragioni legate alla difficoltà di formare un numero così alto di persone», dicono. Ma il commento di Rocco Vitale, presidente dell'Associazione italiana formatori ed operatori di sicurezza sul lavoro (Aifos) è sarcastico: «Nel settore agricolo che, dopo l'edilizia, conta il più alto numeri di morti si continua a rinviare. E le vittime? Solo statistiche...».

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/03/14/italia/cronache/il-patentino-slitta-ancora-ma-sui-trattori-si-muore-zpUHHka51gnejFsl8YkrZP/pagina.html>

In autostrada a sbafo sfruttando la corsia Telepass: automobilista condannato

di Andrea Arena

13.03.2017 - Da casello a casello, ma gratis. E va bene che l'autostrada costa – e il pedaggio aumenta di anno in anno – ma non dovrebbe essere una buona ragione per evitare il pagamento. Così un uomo, accusato di insolvenza fraudolenta, è stato condannato ieri dal giudice Rita Cialoni del tribunale di Viterbo. Una condanna comunque più lieve di quanto chiesto dal pubblico ministero e dalla società concessionaria dell'autostrada, che si era costituita parte civile. Per entrambe, infatti, l'automobilista aveva usufruito gratuitamente del servizio in una cinquantina d'occasioni, «un comportamento reiterato» e anche svelato attraverso le testimonianze in aula. L'uomo infatti si infilava prontamente dietro un'altra vettura che usufruiva della corsia Telepass, sfruttandone la scia (cioè il varco aperto in modo automatico grazie al segnale dell'apparecchio) e uscendo dall'autostrada senza pagare il tragitto, quasi sempre sul percorso tra la Campania e Orte (e viceversa). «Decine di migliaia di euro di pedaggio non pagato», ha sottolineato l'avvocato della parte civile chiedendo il risarcimento del danno. Per la difesa, invece, i fatti per i quali si decideva erano soltanto cinque, per un ammontare totale di 300 euro di pedaggi non pagati. «E la società gestrice non ha mai chiesto i soldi al cliente – ha fatto notare l'avvocato - procedendo invece con questa querela che ha intasato la giustizia penale. In sede civile questa storia si sarebbe risolta da tempo». E così, di fronte alla richiesta del pm di quattro mesi di reclusione, il giudice ha deciso per una pena più lieve: 300 euro di multa e 328 euro di risarcimento alla parte civile.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/viterbo/in_autostrada_sbafo_sfruttando_la_corsia_telepass_automobilista_condannato-2314942.html

SCRIVONO DI NOI

Truffa su immatricolazioni auto estere

In tutto 24 indagati, anche dipendenti Motorizzazione Bergamo

VARESE, 15 MAR - La Polizia di Stato di Varese ha eseguito otto misure cautelari nei confronti di altrettante persone accusate di falsità ideologica in atto pubblico, corruzione, abuso di ufficio, riciclaggio e di una serie di altri delitti posti in essere anche in associazione che vede implicati un totale di 24 persone indagate, tra cui dipendenti della Motorizzazione Civile di Bergamo. Le indagini dei poliziotti della Polizia di Frontiera di Luino hanno accertato che il sodalizio criminale si occupava dell'immatricolazione di veicoli provenienti dall'estero, per lo più dall'Inghilterra, dalla Romania e dagli Stati Uniti, che non sarebbero potuti essere "nazionalizzati" in Italia, poiché con caratteristiche non rispettanti i requisiti tecnici imposti dalla nostra normativa. Sono stati sequestrati 104 veicoli. Le indagini partite nel 2013 dopo che un motociclista denunciò di aver comprato una Harley Davidson per 16.900 che non gli fu mai consegnata.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/03/15/truffa-su-immatricolazioni-auto-estere_50f3cd74-8862-462c-9f17-3dfcffcd35af.html

Mamma fuma con bimbo in auto, multata

A Rimini, dopo un controllo da parte della Polizia Stradale

RIMINI, 15 MAR - Mamma alla guida multata perché fuma con bambino a bordo. Ieri a Cattolica durante un normale servizio di vigilanza stradale, una pattuglia della polizia di Stato della stradale di Riccione, lungo via Allende ha proceduto al controllo di un'autovettura Fiat Panda condotta da una giovane la quale, con il figlio minore trasportato sui sedili posteriori e regolarmente posizionato con i sistemi di ritenuta, stava tranquillamente fumando in auto. Agli agenti la donna ha semplicemente risposto che comunque aveva il finestrino aperto. Ma non è servito ad evitarle la multa ed è stata sanzionata per la violazione prevista dall'art. 51, comma 1 della legge 3\2003, che tutela la salute dei non fumatori. Vale a dire una multa di 55 euro.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/03/15/mamma-fuma-con-bimbo-in-auto-multata_7a9c23ca-cbfc-41c8-b99e-0521a6eb7287.html

Auto rubata cannibalizzata nel capannone dismesso

14.03.2017 - Sulla carta era un capannone dismesso da tempo. Nei fatti però era la centrale operativa per lo smontaggio di auto rubate. Lo hanno scoperto gli agenti della Polizia Stradale di Iseo nella zona industriale di Zone nel corso di un'operazione nata dalla segnalazione di alcuni residenti. All'interno dell'impianto industriale i poliziotti hanno trovato due uomini, un italiano di 38 anni e un marocchino di 46, intenti a smontare un Range Rover. Gli accertamenti successivi hanno permesso di accertare che la vettura di lusso era stata rubata nel mese di gennaio in provincia di Bergamo. I due sono stati arrestati. Gli accertamenti sono ancora in corso per capire se i due abbiano smontato e poi venduto i pezzi di altre vetture e da quanto tempo la loro attività fosse in corso.

Fonte della notizia:

<http://www.giornaledibrescia.it/sebino-e-franciocorta/auto-rubata-cannibalizzata-nel-capannone-dismesso-1.3155718>

Rifugiato con documenti falsi e senza assicurazione: maxi multa di 8mila euro

VERONA - Multa salata, pari ad almeno 8mila euro, e denuncia all'autorità giudiziaria per un automobilista iraniano di 23 anni, richiedente asilo in Italia, trovato dalla polizia municipale di Verona in possesso di documenti di guida falsi, utilizzati durante un controllo. A suo carico anche la responsabilità amministrativa per guida senza patente di un veicolo non assicurato sul quale era stata installata una targa non propria. L'automobilista è stato fermato mentre era alla guida di una Lancia con targa polacca. L'agente si è però insospettito da alcuni dettagli dei documenti che il giovane aveva mostrato, una patente iraniana e il permesso internazionale di guida poi risultati falsi. Accompagnato al Comando per ulteriori accertamenti, il 23enne è stato sottoposto alla fotosegnalazione per la sua certa identificazione. Dalle ulteriori verifiche, effettuate anche presso il centro di cooperazione tra le polizie di Italia, Austria e Slovenia di Th'rl Maglern, in Austria, è emerso che la targa polacca installata sull'auto era associata a una Bmw 520 e, secondo il telaio, la Lancia era regolarmente immatricolata in Italia: anche la carta di circolazione presentata era stata falsificata. Avvisato il magistrato di turno, l'automobilista è stato denunciato in stato di libertà per i reati di possesso ed utilizzo di documenti falsi, sottoposti a sequestro. A suo carico anche le violazioni amministrative per guida senza patente, circolazione senza copertura assicurativa e con targa non propria, per una sanzione complessiva minima di 8.000 euro. Il veicolo è stato sottoposto a fermo amministrativo.

Fonte della notizia:

http://www.ilgazzettino.it/nordest/verona/verona_guida_iraniano_multa-2317195.html

SALVATAGGI

Cerca di darsi fuoco a Firenze, bloccato

FIRENZE, 15 MAR - Prima ha minacciato di darsi fuoco poi di gettarsi in Arno dalle spallette di piazza Poggi a Firenze. Dopo una 'trattativa' andata avanti per circa un'ora con le forze dell'ordine e la polizia municipale si è cosperso del liquido infiammabile che aveva portato con sé in una tanica e si è dato fuoco. Subito è stato bloccato dalle forze dell'ordine e dai vigili del fuoco che hanno spento le fiamme. Protagonista un italiano di 40 anni. Medicato dai sanitari

del 118 è stato portato in ospedale per un'ustione di secondo grado a una mano e a parte di un braccio. L'uomo, secondo quanto appreso, tutta la zona era stata isolata, chiedeva di incontrare il sindaco Dario Nardella.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/03/15/cerca-di-darsi-fuoco-a-firenze-bloccato_b6b95176-a1b6-4f6f-bbf9-992211da2899.html

PIRATERIA STRADALE

Tragedia della strada a Castel Volturno, 47enne travolto e ucciso

Immediato l'arrivo dei soccorsi, ma non c'era più nulla da fare. Sul posto anche gli agenti della Polizia Stradale che hanno effettuato i rilievi del caso

15.03.2017 - Tragedia nelle scorse ore a Castel Volturno dove un 47enne è stato travolto e ucciso da un'auto in corsa sulla Domitiana mentre attraversava la strada. Immediato l'arrivo dei soccorsi. I sanitari del 118 però, come riporta Edizione caserta.it, non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Sul posto anche gli agenti della Polizia Stradale che hanno effettuato i rilievi del caso. È adesso caccia al pirata della strada.

Fonte della notizia:

<http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/47enne-investito-morto-castel-volturno.html>

Travolge pensionato col camion dei rifiuti e non si ferma a prestare soccorso

I fatti questa mattina a Venaria, in provincia di Torino. Il conducente del mezzo, un 50enne di Settimo, non si sarebbe fermato a prestare soccorso all'anziano e neanche dopo esser stato inseguito in auto da una testimone. Ora è stato denunciato per omissione di soccorso.

14.03.2017 - Un ciclista di 74 anni è grave dopo essere stato investito questa mattina a Venaria, in provincia di Torino, da un furgone della nettezza urbana il cui conducente, sulle prime, non si sarebbe fermato a prestare soccorso ed è fuggito. Marcello Garbin è stato soccorso in elicottero e trasportato al Cto con un grave trauma toracico: rischia l'amputazione della gamba destra dal ginocchio in giù. I fatti sono avvenuti questa mattina, intorno alle 10.30, n corso Garibaldi, a poche centinaia di metri dallo Juventus Stadium, dove il pensionato stava pedalando quando è stato agganciato ad una gamba dal camion del Cidiu – impegnato in una svolta a destra – con le ruote posteriori. E' stato buttato a terra e trascinato per qualche metro.

Sembra che in un primo momento il conducente, un 50enne di Settimo Torinese, non si sia fermato. L'uomo, come scrive La Stampa, è stato raggiunto da una donna in auto che lo avrebbe invitato a tornare sul luogo dell'incidente. Ma solo l'intervento di una gazzella dei carabinieri, ha portato le autorità ad identificare l'uomo. I carabinieri di Venaria l'hanno denunciato per omissione di soccorso. Nel frattempo i medici e gli infermieri del 118, dopo aver prestato le prime cure all'anziano ciclista e tamponato una vistosa emorragia, l'hanno caricato sull'eliambulanza e trasportato al pronto soccorso del Traumatologico, dove ora è ricoverato in prognosi riservata. Lo staff sanitario sta ora cercando di fare il possibile per evitare l'amputazione dell'arto. Anche la gamba sinistra, però, sarebbe seriamente compromessa.

Fonte della notizia:

<http://www.fanpage.it/pensionato-investito-dal-camion-pirata-dei-rifiuti-rischia-l-amputazione-di-una-gamba/>

Ancora un incidente stradale con fuga al quartiere Monticelli

Giovane ciclista sbalzato dopo impatto con Opel Corsa, indagini della Polizia locale

14.03.2017 - Ancora un incidente stradale con fuga: è accaduto questa sera su Viale Puglia all'intersezione con Via C. Forlanini, quartiere Monticelli, teatro in passato di un incidente mortale e di altri eventi con gravi lesioni. Erano le ore 19:10 circa, quando un'autovettura Opel Corsa e una bicicletta, con a bordo un trentacinquenne, per cause ancora in corso di accertamento, di sono scontrate in corrispondenza del suddetto incrocio. Il ciclista, scaraventato al suolo e ferito, non è stato soccorso dal conducente dell'autovettura che si è

dato alla fuga. Successivamente è intervenuta un'autoambulanza del 118 e il Nucleo di Pronto Intervento della Polizia Locale per i primi rilievi e le prime indagini, che a quanto è trapelato, hanno dato esito positivo poiché pare che alcuni testimoni abbiano fornito elementi importanti per giungere a breve all'identificazione del fuggitivo, che, forse, farebbe bene a presentarsi spontaneamente presso il Comando della Polizia Locale al fine di evitare conseguenze peggiori. Il ferito è ancora sottoposto a cure mediche presso il Pronto soccorso dell'Ospedale "L. Bonomo" di Andria, per lesioni che non sono comunque gravi.

Fonte della notizia:

<https://www.andriaviva.it/notizie/ancora-un-incidente-stradale-con-fuga-al-quartiere-monticelli/>

VIOLENZA STRADALE

Lite per cliente, Ncc investe tassista

Lo trascina per metri, entrambi rischiano denuncia

ROMA, 15 MAR - Una lite per una cliente tra un tassista e un conducente Ncc è degenerata la scorsa notte a Roma. Poco prima delle 3 una donna è salita a bordo di un'auto Ncc in Largo Argentina, nel cuore di Roma, dove c'erano alcuni taxi in sosta. Così è nata una discussione. Secondo quanto si è appreso, quando l'Ncc ha messo in moto un tassista si è aggrappato al cofano per non farlo partire, ma il conducente ha ingranato la marcia ed è andato via trascinandolo fino a via della Traspontina, a San Pietro. Durante la corsa ha dato l'allarme al 112. Sul posto la polizia, che indaga sulla vicenda, polizia municipale e 118. Il tassista è stato soccorso e portato in ospedale, ma non sarebbe in gravi condizioni. Entrambi sono stati identificati. La loro posizione è ora al vaglio. Rischiano la denuncia. "Da un lato c'è un lavoratore regolare e dall'altro chi svolgeva impunemente un'attività abusiva di trasporto persone, per di più avvalendosi di un'autorizzazione da noleggio di un Comune calabrese", così i sindacati dei tassisti.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/03/15/lite-per-cliente-ncc-investe-tassista_a6b5fdeb-107e-41ad-830a-417bc1950b5f.html

INCIDENTI STRADALI

Milano, incidente mortale: auto fa inversione a U e travolge una moto

Tragico incidente stradale nella mattina del 14 marzo in viale Sarca, a Milano: una moto si è scontrata con un'auto che aveva appena compiuto un'inversione a U. A bordo della due ruote un ragazzo di 21 anni e una ragazza di 20: lei è morta, mentre il 21enne è ricoverato in condizioni disperate al Niguarda. Ferita, anche se lievemente, la donna alla guida dell'auto.

di Elisabetta Francinella

15.03.2017 - Incidente mortale nella mattina del 14 marzo a Milano, in viale Sarca, all'altezza dell'Università Bicocca. Una studentessa universitaria di 20 anni è morta mentre un 21enne è rimasto ferito in modo grave: adesso è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Niguarda. I due viaggiavano su una moto Triumph che si è scontrata contro una Toyota Vitz. Alla guida dell'auto si trovava una donna di 47 anni. Da una prima ricostruzione della polizia locale sembrerebbe che la donna a bordo della sua Toyota, abbia azzardato un'inversione a U sulla strada, azione vietata in quel punto, mettendosi così di traverso sulla carreggiata senza accorgersi dell'arrivo della coppia in moto. La moto non è riuscita a evitare l'impatto con la vettura, che è stato particolarmente violento. Nell'impatto devastante i due ragazzi erano stati sbalzati contro tre auto in sosta e avevano riportato gravissimi traumi. La ragazza era stata trasportata d'urgenza al San Gerardo di Monza, dove poi è morta. Quando sono arrivati i soccorritori le condizioni della ragazza erano apparse già molto gravi. Poche ore dopo l'incidente il suo cuore ha smesso di battere. Nonostante un primo miracolo dei medici che erano riusciti a rianimarla e la disperata corsa in ospedale, per lei non c'è stato nulla da fare. È morta Maria Sartori, studentessa universitaria, originaria di Brescia. Gravissimo l'amico alla guida della due ruote: è stato trasferito al Niguarda dove lotta tra la vita e la morte. Anche la conducente dell'auto è rimasta ferita nell'incidente ed è stata trasportata alla Multimedica di Sesto San Giovanni, anche se le sue condizioni non sono gravi: più pesante lo choc dovuto

all'incidente, sulla cui esatta dinamica adesso dovrà indagare la polizia locale. Immediato l'intervento dei soccorsi. Presenti, sul posto, anche le forze dell'ordine: oltre ai rilievi e alla ricostruzione di quanto accaduto, si sono occupate di far scorrere il traffico, dato che si tratta di una strada a grande percorrenza, soprattutto nelle ore di punta.

Fonte della notizia:

<http://velvetnews.it/2017/03/15/milano-incidente-stradale-morta-20enne-ecco-cosa-e-successo/>

Auto si schianta contro un albero feriti quattro giovanissimi

di Francesco Faenza

EBOLI 15.03.2017 - Secondo incidente grave in località Epitaffio di Eboli, dopo i cinque feriti di lunedì sera. Questa volta i feriti sono quattro. Il conducente, di 18 anni, guidava senza patente, una Fiat Punto della famiglia. Roberto P., alle tre di notte, si è schiantato contro un albero. Grave la fidanzata, in sala operatoria da diverse ore con due vertebre fratturate, danni alla milza e alle anse intestinali. La prognosi per lei è riservata. Per gli altri tre ragazzi in auto, invece, lesioni e ferite guaribili in pochi giorni. Indagano i carabinieri. Il ragazzo senza patente è uscito di strada da solo.

Fonte della notizia:

http://www.ilmattino.it/salerno/incidente_eboli_auto_albero-2319315.html

Mattinata di disagi in A 12 e sull'Aurelia: incidente in galleria

di Simone Rosellini

15.03.2017 - E' stata una mattinata difficile per chi viaggiasse sulla A12, in direzione Livorno, e per quanti abbiano transitato sulla viabilità ordinaria tra Recco e Rapallo. Intorno alle 9, infatti, si è verificato un tamponamento tra due furgoni, sulla corsia di sorpasso, nella galleria Giovanni Maggio e il tratto tra Recco e Rapallo è stato immediatamente chiuso al traffico per consentire le operazioni di rimozione. Uno dei due conducenti, un giovane genovese, è stato trasportato intubato dai medici del 118 e trasferito al pronto soccorso dell'ospedale San Martino in codice rosso in gravi condizioni. Meno preoccupanti le condizioni dell'altro autista, anche lui residente nella provincia di Genova, soccorso e accompagnato in ospedale in codice giallo. Molti i disagi per le lunghe code, fino a 5 chilometri, per gli automobilisti e i conducenti di camion che sono stati costretti a uscire dall'autostrada e percorrere il tratto di strada Aurelia che collega Recco a Rapallo. La riapertura è avvenuta attorno alle 10.15.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/levante/2017/03/15/ASoCIJcG-mattinata_galleria_incidente.shtml

Incidente a Pisogne, investito da furgone: un morto

Sul posto per i rilievi del caso la polizia stradale di Darfo Boario Terme

di MILLA PRANDELLI

Pisogne (Brescia), 14 marzo 2017 - Incidente mortale lungo le strade montane delle frazioni di Pisogne. I fatti sono accaduti attorno alle 13. Secondo le prime informazioni apprese un uomo che stava camminando per strada è stato travolto da un furgone, che forse non ne ha notato la presenza. L'uomo, inizialmente, non è parso essere in condizioni tali da versare in pericolo di vita. Il quadro si è aggravato con il passare dei minuti. È deceduto dopo il trasporto in ospedale. Sul posto per i rilievi del caso la polizia stradale di Darfo Boario Terme. La vittima dovrebbe essere un uomo della zona di Pisogne e limitrofi.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/brescia/cronaca/incidente-pisogne-morto-1.2965626>

Si schianta contro un camion, muore motociclista

14.03.2017 - Un uomo di 58 anni è morto dopo essersi scontrato contro un camion mentre viaggiava a bordo della sua moto in Val Palot. La dinamica dell'incidente, avvenuto attorno alle 13, è al vaglio della Polizia Stradale.

Fonte della notizia:

<http://www.giornaledibrescia.it/sebino-e-franciacorta/si-schianta-contro-un-camion-muore-motociclista-1.3155759>

MORTI VERDI

Uomo travolto da trattore, è grave

14.03.2017 - Il trattore si ribalta e lo travolge. E' ricoverato dalla serata del 14 marzo 2017 al Santa Maria della Misericordia di Perugia in gravi condizioni un uomo di 63 anni. L'uomo si trovava al lavoro quando il trattore si è ribaltato e lo ha travolto. L'incidente è avvenuto intorno alle 16 di martedì 14 nelle campagne di Deruta e sul posto sono intervenuti i medici inviati dalla centrale regionale del 118. Quando il ferito è arrivato al pronto soccorso i sanitari hanno riscontrato un trauma facciale e alcune fratture agli arti. Sembra che l'uomo stesse lavorando per collegare un attrezzo al mezzo. Forse si trovava in una zona scoscesa oppure il grosso mezzo era acceso, sta di fatto che il trattore si è ribaltato e lo ha travolto.

Fonte della notizia:

<http://corrieredellumbria.corr.it/news/cronaca/253272/uomo-travolto-da-trattore-e-grave.html>

Velletri: un ragazzo di 24 anni cade in una scarpata col trattore, è grave

Il giovane è stato trasportato con eliambulanza all'ospedale Umberto Primo di Roma.

14.03.2017 - Lunedì 13 marzo 2017 a Velletri in provincia di #Roma si è sfiorata una tragedia. Un ragazzo di ventiquattro anni mentre rientrava a casa a bordo del suo trattore gommato dopo aver lavorato nei propri terreni, nei pressi di via dei Fienili e nella Cisterna di Campoleone, è finito inspiegabilmente sotto una scarpata, rotolando per alcuni metri, fino ad essere colpito dal mezzo agricolo, ma per fortuna non è stato schiacciato. Immediatamente sono scattati i soccorsi grazie alle chiamate di alcune persone che passavano sul posto. Sul luogo dell'incidente, oltre ai sanitari del 118, sono arrivati anche una squadra dei Vigili del Fuoco della stazione di Velletri, decisivi a recuperare il ragazzo e il mezzo dalla scarpata. Le condizioni del ventiquattrenne sono apparse sin da subito gravi, quindi i medici hanno deciso di trasportarlo con urgenza con eliambulanza al Policlinico Umberto Primo della Capitale. Il ragazzo, che secondo i primi accertamenti dei medici del 118 ha riportato fratture multiple in tutto il corpo, è stato preso in cura dai dottori e si trova in prognosi riservata.

Alcuni giorni fa, sempre nel paese di Velletri è accaduto un incidente con un mezzo agricolo. Un agricoltore di quarantasei anni è finito con l'arto sotto la fresa del suo motocoltivatore. L'incidente è avvenuto verso le ore 17 in un terreno in zona via Capanna Murata vicino all'Appia Antica a sud-est della cittadina laziale. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco della caserma locale che hanno tratto in salvo l'uomo. Immediatamente è arrivata l'ambulanza, ma a causa delle condizioni gravi si è deciso di trasportare l'agricoltore con l'eliambulanza al Pronto soccorso del Policlinico Gemelli di Roma. L'uomo è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico all'arto.

Fonte della notizia:

<http://it.blastingnews.com/cronaca/2017/03/velletri-un-ragazzo-di-24-anni-cade-in-una-scarpata-col-trattore-e-grave-001545947.html>

Incidenti stradali, auto si schianta contro trattore in località Sasso di Urbino

URBINO 13.03.2017 – Incidente frontale intorno alle 18.30 sulla strada provinciale urbinata, all'altezza di via Sasso. Un'auto che scendeva verso Pesaro, una Subaru grigia, con a bordo una donna e due bambine, si è schiantata contro un trattore in sosta sul proprio lato della strada. La donna alla guida e le figlie sono state portate in ambulanza al pronto soccorso per accertamenti. Il traffico è rimasto bloccato per circa mezz'ora per poi riprendere a senso alternato. Sul posto è intervenuta la polizia che ha compiuto i rilievi del caso.

Fonte della notizia:

<http://ifg.uniurb.it/2017/03/13/ducat-notizie-informazione/incidenti-stradali-auto-si-schianta-contro-trattore-in-localita-sasso-di-urbino/206856/>